

PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014-2020. STRATEGIA 2 "CREARE OPPORTUNITÀ DI LAVORO FAVORENDO LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE". PROGRAMMA DI INTERVENTO 3 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI BANCHE CHE ATTUERANNO L'INTERVENTO LEGATO ALLA LINEA DI CREDITO DELLA BEI DI € 100 MILIONI DENOMINATA "SARDINIA FINANCIAL INSTRUMENT FINANCING" ASSISTITA DALLA GARANZIA A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LE PMI e Mid-Cap (L.R. n. 1, ART. 4, COMMA 4. ss. mm. li.)

(Deliberazione Giunta regionale n. 56/12 del 20.12.2017)

Approvato con Determinazione n. 8650/836 del 28.11.2018

Premessa

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI), su richiesta della Regione Autonoma della Sardegna (Regione Sardegna o RAS), ha deliberato in data 14.4.2016 (rif. BEI 2014-0091) la concessione di una linea di credito da euro 100 milioni (plafond BEI) denominata “Sardinia Financial Instrument Financing” da assegnare agli Istituti di credito, ivi compresi i gruppi Bancari (Banche), operanti sul territorio regionale al fine di erogare almeno complessivi euro 200 milioni di prestiti (prestiti) alle imprese della Sardegna, avvalendosi per la differenza di risorse proprie.

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. La Giunta regionale con la D.G.R. n. 56/12 del 20.12.2017, ha deliberato:

- a) di attivare la linea di credito di euro 100 milioni denominata “Sardegna Financial Instrument Financing” messa a disposizione dalla BEI, da assegnare a non più di due Banche che operano sul territorio regionale al fine di erogare prestiti a favore delle piccole e medie imprese (PMI) e delle società di media dimensione (Mid-cap), garantendo un apporto di risorse proprie almeno pari al plafond BEI¹ assegnato.
- b) di suddividere il plafond di cui sopra in due lotti, uno da euro 60 milioni e uno da euro 40 milioni, che saranno messi a disposizione delle Banche che se ne aggiudicheranno la gestione a seguito della selezione di cui al presente Avviso;
- c) di riservare l'80% dei prestiti per supportare le PMI e il restante 20% in favore delle Mid-cap;
- d) di affidare alla società *in house* SFIRS SpA l'espletamento della procedura competitiva per la selezione delle Banche che attueranno l'intervento di cui sopra anche attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Prestito con la BEI unitamente a risorse proprie di pari entità, per l'erogazione dei prestiti alle imprese;
- e) di dare mandato all'Unità di progetto per il coordinamento della Programmazione Unitaria e al Centro Regionale di Programmazione (CRP) al fine di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione, al coordinamento degli interventi e al relativo monitoraggio.

2. Per attuare quanto disposto dalla soprarichiamata deliberazione della Giunta regionale e dalla citata determinazione direttoriale, e secondo le modalità di seguito indicate, la SFIRS invita gli Istituti di credito in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 a partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica che prevede l'assegnazione dei due lotti in cui è stato suddiviso il plafond BEI.

Art.2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, sono adottate le definizioni di seguito riportate.

Aiuto: indica l'agevolazione sotto forma di garanzia, consistente nel differenziale tra il prezzo di mercato della garanzia concessa in virtù della misura di aiuto ed il prezzo realmente pagato dal beneficiario. La misura dell'intensità dell'aiuto (Equivalentente Sovvenzione Lordo) viene determinata secondo “il metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI”.

Avviso: indica il presente atto.

Istituti di credito o Banca - Banche: indica il soggetto che è stato individuato a seguito della selezione di cui al presente Avviso che concede i finanziamenti alle imprese.

¹ L'effettivo affidamento della gestione del plafond da 100 milioni di euro è insindacabilmente condizionato alla positiva delibera da parte degli organi preposti della Banca Europea per gli Investimenti. Nel caso in cui la Banca Europea per gli Investimenti dovesse esprimere parere negativo circa la possibilità di finanziare i soggetti aggiudicatari, il plafond non sarà assegnato.

Comunicazione di assegnazione provvisoria: indica la comunicazione di assegnazione provvisoria del Lotto Finanziario che sarà inviata da SFIRS a ciascun Istituto di credito individuato al termine della selezione.

CRR: indica il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012.

Finanziamenti: indica i finanziamenti che saranno concessi ed erogati alle imprese, PMI e Mid-cap, da parte della Banca secondo le convenzioni attualmente in vigore con SFIRS SpA

Finanziamento in default: si intende il finanziamento classificato dalla Banca come attività finanziaria deteriorata, secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 (Matrice dei Conti) del 30.7.2008 e successivi aggiornamenti e, in particolare, dalle disposizioni ivi contenute nel capitolo B.2 (Qualità del Credito).

Fondo: indica il Fondo regionale di garanzia per le PMI gestito dalla SFIRS, di cui alla L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 4, e s.m.i.

Impresa: si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. Sono considerate tali, in particolare, le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Imprese in Difficoltà: sono le imprese come definite all'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014.

Normativa di Vigilanza: indica (i) le disposizioni di vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia ai sensi della Circolare 285 del 17 Dicembre 2013, (ii) la Circolare della Banca d'Italia n. 272 (Matrice dei Conti), (iii) la CRR e (iv) ogni regolamentazione europea o della Banca d'Italia che modifichi o sostituisca le normative di cui ai punti (i), (ii) e (iii) di cui sopra o dalle stesse richiamate, il tutto come integrato o modificato tempo per tempo.

Perdita: indica, in relazione a ciascun finanziamento, le somme dovute alla Banca e non corrisposte dall'impresa in relazione ad un finanziamento in default, determinate dalla Banca in conformità con (i) la Normativa di Vigilanza, (ii) le procedure interne della Banca di gestione delle attività finanziarie deteriorate e (iii) le procedure contabili interne della Banca. Una perdita potrà essere sia una perdita provvisoria, sia una perdita definitiva.

Perdita provvisoria: indica, in relazione a ciascun finanziamento, l'ammontare provvisorio di ogni perdita tempo per tempo stimata dalla Banca, tenuto conto anche di eventuali recuperi del credito, fino al momento in cui non si sia determinata una perdita definitiva.

Perdita definitiva: indica, in relazione a ciascun finanziamento, l'ammontare definitivo di ogni perdita determinata dalla Banca (i) a seguito della conclusione delle procedure di recupero del relativo credito, ovvero (ii) fino a quando non vi sia stata rinuncia alle stesse da parte della stessa Banca secondo la normativa vigente e le proprie policy interne, ovvero (iii) non si siano verificate le condizioni previste nell'apposito Contratto di Pegno sottoscritto da SFIRS e dalla Banca.

Periodo di Ramp-Up: indica il periodo, con decorrenza dall'aggiudicazione definitiva dell'Avviso e termine nei successivi 24 mesi, salvo eventuali proroghe stabilite d'intesa tra le Parti, durante il quale la Banca costituirà il Portafoglio secondo la Proposta di Accordo di Portafoglio. È facoltà della Banca avviare anticipatamente il periodo di ramp-up alla ricezione della Comunicazione di Assegnazione Provvisoria.

PMI: Micro, Piccola e Media impresa così come definita nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).

MID-CAP: impresa di media dimensione con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3.000.²

Portafoglio: indica l'insieme dei finanziamenti erogati da una medesima Banca, durante il periodo di ramp-up, aventi le caratteristiche di cui al presente Avviso.

Proposta di Accordo di Portafoglio: indica la proposta sottoscritta dal soggetto proponente, allegata alla Istanza di partecipazione, contenente, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati all'articolo 5 del presente Avviso, e in particolare l'ammontare minimo previsto del Portafoglio, la sua composizione, le condizioni economiche applicate ai finanziamenti. La Proposta deve essere formulata secondo il modello predisposto da SFIRS, riportato all'Allegato 3 del presente Avviso.

T.U.B. - Testo Unico Bancario: il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993, così come di volta in volta modificato ed integrato.

Art.3 - Soggetti destinatari, requisiti e modalità di partecipazione

1. Sono ammessi alla presente procedura le Banche che:

- sono autorizzate dalla Banca d'Italia ad erogare finanziamenti al pubblico e sono iscritti all'albo di cui all'art. 13 del T.U.B., ovvero i soggetti esteri autorizzati ad operare in Italia, secondo le disposizioni del T.U.B. (le "Banche", ivi compresi i gruppi Bancari). Per i concorrenti di paesi esteri, si applicano per analogia gli artt. 3 e 45 del D.Lgs. 50/16 - Codice dei contratti pubblici;
- hanno almeno 3 succursali nel territorio della Regione Sardegna.

2. Ciascun partecipante può concorrere all'aggiudicazione di un solo lotto, con possibilità di indicare l'interesse all'ulteriore secondo lotto, che potrà essere assegnato solo ove non giungessero sufficienti o idonee richieste per tutti e due i lotti.

3. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello riportato nell'allegato 1, dovrà essere inserita in un apposito plico da inoltrare al seguente indirizzo:

SFIRS SpA
Via S. Margherita 4
09124 Cagliari CA
C.A. RUP Avv. Silvio Piras

4. Sul plico dovranno essere indicati, in chiaro, il mittente e la seguente dicitura:

Avviso pubblico per l'affidamento della gestione di un Lotto di finanziamento a PMI e Mid-cap della Regione Autonoma della Sardegna, da erogarsi a valere sulla provvista della Banca Europea per gli Investimenti

5. Sul plico, inoltre, dovrà essere specificatamente indicato un indirizzo di posta elettronica certificata che sarà utilizzato per effettuare tutte le necessarie comunicazioni. Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il **21/01/2019**. Il plico contenente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione necessaria per la partecipazione alla presente procedura, chiuso a pena di esclusione con sistemi atti a garantirne l'inviolabilità, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere inviato al suddetto indirizzo, mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate ovvero consegnato a mano dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 dei giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza sopraindicata e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non

² Cfr. Definizione di Mid-cap della Banca Europea per gli Investimenti.

dovesse giungere a destinazione in tempo utile, la domanda non sarà presa in considerazione. Detto plico deve contenere al proprio interno, a pena di esclusione:

- una prima busta (busta A), sigillata a pena di esclusione, recante l'indicazione "Documentazione";
- una seconda busta (busta B), sigillata a pena di esclusione, recante la dicitura "Offerta economica".

BUSTA A (Documentazione)

La busta A deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) istanza di partecipazione alla gara con indicazione del lotto a cui si partecipa, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in conformità al modello di cui all'allegato 1 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante;
- 2) documentazione atta a dimostrare i poteri del sottoscrittore della domanda di partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità del medesimo sottoscrittore;
- 3) dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., resa da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, dello stesso decreto unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità al modello di cui all'allegato 2 del presente Avviso.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore. In alternativa le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore; in tal caso va allegata la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

BUSTA B (Offerta Economica)

La busta B deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in conformità al modello di cui all'allegato 3 del presente Avviso, datata e firmata in ciascuna pagina dal medesimo sottoscrittore della domanda di partecipazione, unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

L'offerta non dovrà essere formulata in modo indeterminato o in termini generici, né dovrà contenere condizioni o riserve di sorta.

Il concorrente, presentando l'offerta, assume l'impegno a mantenerla ferma per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa indicato nel presente avviso.

Si precisa che le Banche non potranno richiedere alcun compenso alla RAS/SFIRS per l'attività oggetto della presente procedura.

Non saranno ammesse offerte parziali.

Art. 4 - Procedura di valutazione

1. I due lotti, rispettivamente da euro 60 milioni e da euro 40 milioni, saranno messi a disposizione delle Banche alle condizioni e secondo le norme tipiche della contrattualistica BEI.
2. L'aggiudicazione, fermo restando il puntuale rispetto degli standard BEI circa la messa a disposizione per le imprese della Sardegna di risorse proprie almeno di pari importo, avverrà sulla base delle migliori condizioni offerte da ciascuna Banca con riferimento alle maggiorazioni (gli "spread") applicate sui prestiti in favore dei destinatari rispetto ai tassi BEI.

3. Ad ognuna delle proposte presentate dalle Banche nell'ambito della presente procedura, sarà attribuito il punteggio pari alla somma delle maggiorazioni applicate in *basis point* per tipologia di prestito, con i coefficienti di ponderazione indicati nella tabella sottostante, e per tassi fissi e tassi variabili. Non saranno prese in considerazione offerte incomplete.

Tipologia di operazione	Categoria di rating del destinatario	Costo provvista CDP	Tasso fisso proposto da Banca X	Tasso variabile proposto da Banca X	Maggiorazione su tasso fisso	Maggiorazione su tasso variabile	Coefficiente di ponderazione
					peso: 25%	peso: 75%	
Prestiti chirografari di durata pari o superiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)						10%
	BUONO (BB+/BB/BB-)						15%
	SODDISFACIENTE (BB+/BB/BB-)						25%
	SCARSO (B+/B/B-)						50%
Prestiti ipotecari di durata pari o superiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)						10%
	BUONO (BB+/BB/BB-)						15%
	SODDISFACIENTE (BB+/BB/BB-)						25%
	SCARSO (B+/B/B-)						50%
Prestiti chirografari di durata inferiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)						10%
	BUONO (BB+/BB/BB-)						15%
	SODDISFACIENTE (BB+/BB/BB-)						25%
	SCARSO (B+/B/B-)						50%
Prestiti ipotecari di durata inferiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)						10%
	BUONO (BB+/BB/BB-)						15%
	SODDISFACIENTE (BB+/BB/BB-)						25%
	SCARSO (B+/B/B-)						50%

4. La Commissione giudicatrice, nominata in analogia all'art. 77 del D. Lgs 50/2016, si riunirà presso la sede della SFIRS in Via S. Margherita 4 a Cagliari, e procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Busta A, alla disamina puntuale della documentazione acquisita ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei partecipanti. La SFIRS, al fine di garantire la partecipazione di ciascun concorrente alla suddetta seduta, procederà, pertanto, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato sul plico, a dare idonea comunicazione in ordine alla data e all'orario della suddetta riunione. A seguire, nella stessa seduta pubblica, o in altra opportunamente convocata si procederà all'apertura dell'offerta economica dei concorrenti precedentemente ammessi.

5. All'esito delle suddette operazioni, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria delle offerte stesse ed a coloro che avranno ottenuto il punteggio complessivo più basso sarà assegnato il lotto del plafond messo a disposizione dalla BEI, secondo le richieste del singolo partecipante.

6. Non saranno considerate valide e/o valutabili eventuali offerte che risultino condizionate, espresse in modo indeterminato, facenti riferimento ad altra offerta propria o altrui e/o presentate in maniera difforme da quanto indicato nel presente Avviso.

7. In caso di parità di punteggio prevale la Banca con la migliore offerta riguardante le maggiorazioni rispetto al tasso variabile. In caso di ulteriore parità prevale la Banca con il maggior numero di succursali in Sardegna. In caso di ulteriore parità, prevale la Banca che offre il più breve periodo di *ramp up* del portafoglio. In caso di ulteriore parità, l'assegnazione del/i lotto/i si determinerà mediante sorteggio. Qualora le proposte ritenute idonee per l'assegnazione dei lotti non esauriscano il plafond complessivamente disponibile (100 milioni di euro), la SFIRS potrà attribuire i lotti non aggiudicati alla Banca o alle Banche che abbiano manifestato interesse alla gestione di un eventuale ulteriore lotto, sempre secondo l'ordine di graduatoria, e previa delibera positiva della BEI.

8. La SFIRS si riserva la facoltà di non aggiudicare i lotti qualora le condizioni offerte dalle Banche partecipanti non vengano ritenute vantaggiose.

9. Le Banche aggiudicatrici avranno, a decorrere dalla data di comunicazione di assegnazione dei lotti, indicativamente 60 giorni per stipulare il relativo contratto di finanziamento con la BEI stessa. Copia di tale contratto deve essere inviata a SFIRS entro 5 giorni dalla sottoscrizione. In mancanza di tale sottoscrizione la Banca aggiudicataria sarà considerata rinunciataria e il lotto precedentemente assegnato sarà attribuito ad altra Banca seguendo l'ordine di graduatoria.

10. Tutte le successive attività di verifica e di controllo concernenti il rispetto, da parte dei singoli aggiudicatari, dei tassi effettivamente applicati e delle altre condizioni previste dal presente Avviso Pubblico, saranno svolte, in fase di esecuzione del contratto dalla BEI.

12. Resta inteso che l'effettivo affidamento della gestione dei due lotti alle Banche aggiudicatrici è insindacabilmente condizionato alla positiva delibera da parte degli organi decisionali della BEI. Nel caso in cui la BEI dovesse esprimere parere negativo circa la possibilità di finanziare i soggetti aggiudicatari, i due lotti non saranno assegnati.

Art. 5 - Cause di esclusione

1. Ferme restando le cause di esclusione riportate negli altri punti del presente Avviso, sono escluse dalla presente procedura:

- a) le domande pervenute in buste non chiuse o con sistemi non idonei a garantirne l'inviolabilità;
- b) le domande inoltrate oltre i termini previsti al precedente art. 3;
- c) le domande presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente art. 3, anche se a modifica di altre presentate regolarmente;
- d) le offerte condizionate o, comunque, contenenti modifiche o riserve alle condizioni poste a base di gara;
- e) le offerte per persona da nominare;
- f) le domande e/o le offerte non sottoscritte;
- g) le offerte che prevedano un termine di irrevocabilità inferiore a quello previsto nel presente Avviso;
- h) le domande e/o le offerte che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- i) le domande e/o le offerte che non siano corredate dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente Avviso.

2. Ogni altro caso di difformità sostanziale, inerente le domande e/o le offerte e/o la Documentazione presentata a corredo delle stesse, costituisce motivo di esclusione.

Art. 6 - Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti

1. I lotti sono messi a disposizione dei soggetti che si aggiudicano la loro gestione alle condizioni e secondo le norme tipiche della contrattualistica BEI e del presente Avviso. Lo spread deve comprendere il corrispettivo per le spese di istruttoria e di gestione dei prestiti, nonché per ogni altra spesa.

2. Con riferimento alla quota del plafond BEI, oltre a quanto potrà essere concordato tra la stessa BEI e le Banche aggiudicatarie, si precisa quanto segue:

- il tasso applicato dalla Banca ai destinatari sui prestiti deve risultare inferiore rispetto al tasso normalmente applicato dalla stessa Banca sui prestiti erogati a valere su risorse proprie per operazioni con rischio equivalente; considerando che i prestiti saranno obbligatoriamente assistiti dalla garanzia del Fondo sopracitato, la maggiorazione dovrà essere ulteriormente ridotta in rapporto alla mitigazione del rischio riconosciuta a tale garanzia dalle regole sulla vigilanza prudenziale. Tali riduzioni, in linea con i criteri applicati dalla BEI per le linee di credito alle PMI, dovranno essere adeguatamente dimostrate nella rendicontazione alla BEI; di tale rendicontazione dovrà essere fornita tempestiva e completa informativa a SFIRS;
- ciascuna linea di credito aggiudicata, del valore di euro 60 milioni per il primo lotto e di euro 40 milioni per il secondo lotto, si intende al netto della provvista messa a disposizione dalla Banca a valere su risorse proprie ed il rischio del finanziamento alle imprese è interamente a carico della Banca stessa, indipendentemente dal fatto che per erogarlo questa utilizzi risorse proprie o la linea di credito BEI;
- il tasso fisso o variabile, a scelta dell'impresa richiedente, dipende dalle condizioni che vengono di volta in volta applicate dalla BEI ed è quindi definito al momento della richiesta delle singole erogazioni costituenti il prestito.

3. Con riferimento all'intero Portafoglio dei prestiti, oltre a quanto potrà essere concordato tra la stessa BEI e le Banche aggiudicatarie, si precisa quanto segue:

- sui prestiti erogati dalle Banche a valere sulle risorse proprie potrà essere richiesta la garanzia diretta del Fondo di garanzia regionale, nel rispetto delle intensità massime previste per gli aiuti in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (il "de minimis");
- qualora il prestito sia assistito da garanzia, la maggiorazione deve essere ridotta in rapporto alla mitigazione del rischio riconosciuta a tale garanzia dalle regole sulla vigilanza prudenziale;
- le operazioni di prestito, stipulate per le finalità ed alle condizioni stabilite dal contratto sottoscritto dalla BEI e dalla Banca aggiudicataria, possono prevedere un periodo di preammortamento che può avere una durata di 24 mesi prorogabili al massimo fino a 36 mesi; la durata dei prestiti accordati dalle Banche ai destinatari deve essere allineata o inferiore alla vita economica e tecnica del progetto finanziato.
- i progetti finanziati possono riguardare investimenti dei destinatari e/o loro necessità strutturali di capitale circolante legate al normale ciclo commerciale. Le categorie finanziate possono comprendere, tra l'altro, i fondi necessari per l'acquisto delle materie prime e degli altri materiali necessari alla produzione, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali. L'uso della linea del capitale circolante può fluttuare al rialzo o al ribasso durante la vita del prestito;
- ogni prestito, indipendentemente dal volume totale degli investimenti proposti e dalla natura della provvista, non può superare l'importo massimo di euro 10 milioni, fermo restando il limite di garanzia concedibile pari a euro 2,5 milioni;
- i destinatari sono tutte le PMI e, nel limite massimo del 20% complessivo del portafoglio prestiti, le mid-cap, operanti in tutti i settori con le esclusioni previste dalle regole di esigibilità ed etiche della BEI riportate nell'appendice "Settori ammissibili", nonché dall'art.5 del Regolamento di attuazione del Fondo;

- tali destinatari devono avere una sede operativa nella Regione Sardegna all'interno della quale deve essere realizzato l'investimento oggetto del prestito. Nel caso dei prestiti a sostegno del circolante, i destinatari che hanno sedi operative anche fuori dalla Regione Sardegna devono dimostrare, che il fabbisogno di circolante riguarda prevalentemente l'attività svolta nella sede operativa ubicata nella Regione Sardegna. Tale ultima condizione si intende soddisfatta laddove la maggioranza assoluta degli addetti del beneficiario prestano la propria attività lavorativa nelle sedi operative in Sardegna;
 - in linea con la politica della BEI, che garantisce la conformità dei progetti all'*acquis* comunitario, le Banche devono accettare le condizioni previste della contrattualistica BEI affinché i progetti siano conformi alla normativa nazionale e/o comunitaria applicabile.
4. Ciascuna Banca aggiudicataria, con cadenza trimestrale, dovrà rendicontare a SFIRS SpA, con riferimento a ciascun prestito, inclusi quelli erogati a valere sulle risorse proprie, l'elenco minimo delle informazioni richieste per aderire agli standard contrattuali della BEI ed a quanto previsto dal presente avviso e dalle convenzioni attualmente vigenti con SFIRS Spa.
5. A seguito della aggiudicazione dei lotti e della stipula dei contratti di prestito secondo le regole sopra riportate, le Banche dovranno inoltrare a SFIRS le richieste di accesso al Fondo di Garanzia per le PMI e Mid Cap della Sardegna. La garanzia potrà essere concessa:
- nei limiti delle risorse disponibili;
 - nel rispetto delle intensità massime previste dal Regime di Aiuto "de minimis" di cui ai regolamenti comunitari e non, e alle direttive che disciplinano il Fondo di Garanzia per le PMI
6. Per la presentazione delle richieste di garanzie la SFIRS provvederà ad emanare, dopo il perfezionamento dei contratti tra la BEI e le Banche aggiudicatarie, un apposito Avviso che sarà pubblicato sul sito www.sfirs.it. Le Banche aggiudicatarie dovranno consegnare ai destinatari dei prestiti, la modulistica per la richiesta della garanzia, predisposta da SFIRS. La garanzia è concessa con provvedimento della Regione Sardegna. L'ammissibilità alla garanzia regionale e le eventuali revoche e recuperi delle agevolazioni concesse saranno di competenza della RAS.

Art. 7 - Riferimenti normativi

1. Gli interventi a favore delle imprese sono realizzati nel rispetto delle seguenti norme:
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
 - Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (GBER), che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
 - Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
2. In coerenza con i seguenti documenti di programmazione:
- Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n.6/5 del 24.2.2015;
 - POR FESR Sardegna 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015;
 - Smart Specialization Strategy (S3) delle Regione Autonoma della Sardegna, approvata dalla Commissione Europea in data 8 settembre 2016.
3. In attuazione dei seguenti provvedimenti:
- Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione n. 834/51 del 9.2.2018 "Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Attivazione della linea di credito "Sardinia Financial Instrument Financing" per sostenere e agevolare gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e delle società di medie dimensioni (Mid-cap);
 - Deliberazione G.R. n. 56/12 del 20.12.2017 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Attivazione della linea di credito "Sardinia Financial Instrument Financing" per sostenere e agevolare gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e delle società di medie dimensioni (Mid-cap);
 - Deliberazione G.R. n. 36/22 del 25.7.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020";
 - Deliberazione G.R. n. 49/11 del 13.9.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per il sostegno all'impresa";
 - Deliberazione G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione";
 - Deliberazione G.R. n. 46/8 del 22.9.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese";

- Regolamento del Fondo regionale di garanzia per le PMI, approvato con la determinazione n. 4217/764 del 10.06.2010 e ss.mm.ii.;

Art. 8 - Informazioni complementari

1. Per eventuali richieste di chiarimenti relativi al presente Avviso occorre contattare:
fondogaranzia@sfirs.it
2. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza dei termini di presentazione delle offerte.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Silvio Piras.

Art. 9 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa agli interventi a valere sul Fondo di Garanzia si assume la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

Art. 10 – Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. di cui al regolamento U.E. 2016/679 si rende noto che:
 - tutti i dati richiesti nell'ambito del presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso;
 - i partecipanti alla procedura, conferendo i dati richiesti, autorizzano il loro utilizzo limitatamente agli adempimenti dell'Avviso. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dell'accesso alle risorse messe a disposizione;
 - i dati raccolti possono essere trattati anche per finalità statistiche con gestione sia informatizzata che manuale;
 - i dati sono comunicati agli organi e uffici dell'Amministrazione regionale interessata al procedimento ed ai soggetti delegati;
 - i dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su B.U.R.A.S, su quotidiani, siti Internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.;
 - il titolare del trattamento dei dati personali di cui alle presenti Disposizioni è la SFIRS con sede in Cagliari, nella persona del Direttore;
 - in ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, ecc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile del trattamento.
2. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

APPENDICE

Settori ammissibili

Sono ammissibili al Prestito BEI per PMI le Piccole e Medie Imprese e le Mid-cap attive in qualunque settore economico, ad eccezione di quelle che operano nelle seguenti attività come, più dettagliatamente, specificato nell'elenco NACE disponibile presso BEI:

- a) produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che portino a limitare i diritti e le libertà individuali delle persone (p. es. penitenziari e centri di detenzione di ogni tipo) o che violano i diritti umani;
- b) gioco d'azzardo e attrezzature correlate;
- c) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- d) attività che implicino l'utilizzo di animali vivi ai fini scientifici e sperimentali nella misura in cui non si possa garantire la conformità alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici.
- e) attività il cui impatto ambientale non risulti in buona parte attenuato e/o compensato;
- f) settori considerati eticamente o moralmente discutibili, o che sono proibiti dalla normativa nazionale, ad esempio la produzione o la distribuzione di contenuti pornografici e le attività di ricerca sulla clonazione umana;
- g) attività di puro sviluppo immobiliare;
- h) attività di natura puramente finanziaria, p. es. commercio di strumenti finanziari;
- i) i settori esclusi di cui al Regolamento del Fondo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Avv. Silvio Piras

Cagliari, 07/12/2018

ALLEGATI

- Allegato 1 – Manifestazione di interesse
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- Allegato 3 – Offerta economica